

Le immatricolazioni di ottobre con un totale di 11.045 veicoli hanno fatto segnare un +6,8% rispetto allo stesso mese del 2013. L'accelerazione più decisa è da ascrivere agli scooter con 7.894 pezzi e un +8,5%, mentre le moto con 3.151 unità spuntano un +2,8%. Ottobre pesa circa il 7% del totale vendite dell'anno. Presentano ancora un calo, pari al -10,9%, i veicoli 50cc con 2.253 registrazioni.

“I segnali positivi costituiscono una premessa per il percorso del 2015, ma ci auguriamo che la Legge di Stabilità non si trasformi in un ostacolo che crei difficoltà alla ripresa”- afferma Corrado Capelli, Presidente di Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori) - “La cancellazione degli incentivi sui veicoli ibridi ed elettrici e la possibile introduzione del bollo sulle moto storiche sono solo due esempi di interventi sfavorevoli che avrebbero conseguenze negative sia sul mercato sia nel portafogli degli italiani. In particolare, eliminare il sostegno ai veicoli a basse emissioni significa, da una parte, confermare l'assoluta incertezza delle scelte legislative, dall'altra pregiudicare una linea di prodotti che si sta affacciando sul mercato. Il legislatore fornisca il supporto concreto al settore delle due ruote che, in occasione dell'edizione del centenario di EICMA, ha dimostrato una tangibile vitalità, sia proponendo prodotti all'avanguardia, sia catalizzando l'attenzione di 628.600 visitatori in 4 giorni e consolidando il ruolo dell'Italia come punto di riferimento delle due ruote a livello mondiale”.

Da gennaio ad ottobre 2014 l'immatricolato arriva a 145.942 veicoli, con un incremento del +1,9% rispetto allo stesso periodo del 2013. Gli scooter venduti sono 94.697 con un aumento del +1% ai quali si aggiungono 51.245 moto pari al +3,7%.

L'analisi per cilindrata sottolinea il segmento principale degli scooter 125cc con 31.260 veicoli pari al +5,5%, si posizionano a seguire gli scooter da 300 a 500cc con 30.911 pezzi e un +3,2%, entrambi sopra la media del comparto. I veicoli da 150 fino ai 250cc con 25.223 unità segnano un -4,5%. I maxi-scooter superiori a 500cc presentano una flessione del -5,9% con 7.303 immatricolazioni.

Le moto mostrano andamenti contrastanti e articolati: il segmento più importante delle moto superiori ai 1000cc con 17.487 unità continua a crescere con un +6,6%, a seguire i modelli tra 800 e 1000cc con 12.509 moto e un +1,8%. Le medie cilindrato tra 600 e 750cc sono in contrazione con 11.025 pezzi e un -5,2%, mentre si sviluppano le cilindrato tra 250-500cc con 6.800 moto e un +6,7%. Infine perdono importanza le piccole moto di 125cc con 3.202 pezzi e un trend negativo del -14,5%.

Per quanto riguarda i segmenti si consolidano le enduro con 17.283 unità, in progressione del +7,1%, al secondo posto in graduatoria le naked con 17.224 pezzi e un'impennata del +17,8%; stabili le custom con 5.603 vendite e un +0,5%, arretrano le moto da turismo con 4.472 moto e un -5%. Più forte la flessione delle sportive con 3.138 pezzi e un -24,7% e infine le supermotard con 2.476 moto e un -20,4%.

Il dato progressivo per i ciclomotori (50cc) evidenzia 24.417 registrazioni pari al -15,7%.

Da gennaio ad ottobre 2014 sono state vendute complessivamente 170.359 due ruote a motore (immatricolazioni + 50cc), pari al -1% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

© riproduzione riservata  
pubblicato il 17 / 11 / 2014